



La canna da Traina

Emanuele Lisi

La canna da traina ci consente di avere contatto diretto con la preda in tutti i suoi aspetti e si compone di tre parti: la cima-fusto, il manico e l'anellatura. La cima è composta da materiali in fibra di vetro o composti di carbonio (grafite) che rendono le canne più leggere, nervose e più rapide alla risposta sotto trazione durante il pompaggio della preda, un buon carbonio deve avere la caratteristica di raddrizzarsi rapidamente dopo la fase di pompaggio del pesce. Il manico è composto da materiale plastico o metallico con alcune zone ricoperte in neoprene o materiale morbido per favorire il grip all'impugnatura, nel medesimo manico vi troviamo il porta mulinello e nella parte bassa vi è una crociera che serve a far incastrare la canna nella panciera per il combattimento così da rendere la canna stabile una volta inserita nel porta canna della barca, spesso il manico delle canne da traina si scompone in due pezzi per facilitare il trasporto delle canne più lunghe. Le canne da traina a differenza delle altre canne da pesca montano gli anelli rivolti verso l'alto, possono essere equipaggiate con un'anellatura a carrucole montata su dei cuscinetti e trovano un ottimo impiego nella traina d'altura o per l'utilizzo del monel oppure possono essere montate con degli anelli a passanti in pietra dura auto raffreddanti ad alta dispersione di calore e trovano un ottimo impiego nella traina costiera con artificiali o con il vivo ed è possibile impiegare anche il multi fibre. Le canne da traina si suddividono in due categorie, da trolling (tradizionali) e canne stand-up. Le canne da trolling si possono riconoscere dalla nomenclatura espressa con libbraggio unico (esempio lb 20) per la lunghezza che va da 2m fino a 2,20m, per la posizione del mulinello che viene posto a metà del manico e per il modo di come vengono impiegate in pesca, ad esempio una canna da trolling deve essere utilizzata con sedia da combattimento o con cintura inguinale. Le canne da traina del tipo stand-up sono state concepite per i combattimenti in piedi ed hanno un libbraggio variabile, ad esempio 12-20lb o 20-30lb..ecc ecc, esprimendo nella prima fase di curvatura il primo libbraggio e nella seconda fase (con l'aumentare del carico) il libbraggio superiore, così una 12-20lb ha la sensibilità di una 12lb e una potenza al massimo della sua curvatura di una 20lb, sono delle canne che difficilmente superano i 2m e mediamente le troviamo in misura 180-190cm con la parte superiore del manico abbastanza lungo rispetto alle canne tradizionali e il mulinello posizionato nella parte bassa del manico. Di norma durante il combattimento devono essere utilizzate in piedi con particolari cinture che poggiano sulle gambe creando una sorta di angolo tra le gambe e le braccia posizionate alte sul manico della canna così da evitare grossi sforzi alle braccia durante il pompaggio della preda e bilanciare il carico del corpo con le gambe, ma erroneamente molti utilizzano queste canne con cintura da combattimento inguinale. L'azione delle canne da traina si possono suddividere in azione parabolica, di punta e ripartite. Le canne ad azione parabolica vengono impiegate maggiormente sulle Trolling e si distinguono per una accentuata curvatura della canna dalla cima al manico e sviluppano la massima potenza quando l'intero fusto è flesso completamente e vengono utilizzate per libbraggi bassi tipo 6-8-12lb e consentono grossi margini di errore al pescatore durante il combattimento appunto per la loro morbidezza e flessibilità sotto pressione, sono meno rapide durante la ferrata (se si pesca con il vivo) e più lente rispetto ad una ripartita durante la fase di ritorno nel combattimento o nel pompaggio. Le canne con azione di punta sono canne che hanno una buona flessibilità nel primo quarto di cima conservando un'ottima potenza di ritorno nel restante fusto. Le canne ad azione ripartita vengono impiegate maggiormente sulle stand-up avendo una buona sensibilità nella prima fase di curvatura della cima per poi dare la massima potenza all'aumentare della curvatura e un ritorno rapido del fusto durante il combattimento con prede importanti, in linea di massima sono queste le caratteristiche della canna da traina ma come ben sappiamo le aziende del settore costruiscono svariati modelli per accontentare le esigenze di tutti i pescasportivi infatti non è raro trovare canne da trolling 20lb con azione ripartita e canne stand-up da 12-20lb con un'azione parabolica e una lunghezza superiore a 2m. La canna da traina deve essere scelta in base al suo utilizzo, per eseguire una traina di superficie e per utilizzare fili sottili è preferibile scegliere una canna che abbia una azione parabolica con un range di azione tra 6 e 16lb mentre per una traina di fondo con il vivo e l'impiego di grosse piombature andremo ad utilizzare una canna ad azione ripartita del tipo stand up con una range di azione 12-20lb o una trolling 16lb o 20lb, ma come per ogni attrezzo che utilizziamo per il nostro fine non esiste l'attrezzo perfetto ma sarà l'esperienza che ci porterà pian piano a preferire una canna all'altra.



La canna da Traina

Emanuele Lisi

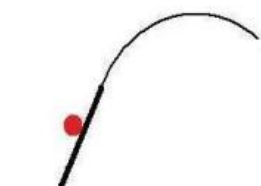
Questo articolo consta di 859 parole e 3 foto

Rispetta l'ambiente: non stampare questo documento se non ti è necessario

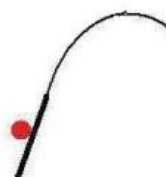
La canna da Traina

Emanuele Lisi

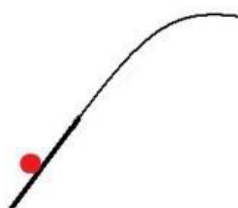
SCHEMA SEMPLIFICATO SU COME LAVORANO LE AZIONI DELLE CANNE DA TRAINA



AZIONE PARABOLICA



AZIONE RIPARTITA



AZIONE DI PUNTA





La canna da Traina

Emanuele Lisi

